



**REGIONE SICILIANA**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA**  
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA  
ufficio.stampa@asp.srit  
<http://www.asp.sr.it>

# RASSEGNA STAMPA

**4 marzo 2010**

Addetto Stampa Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: [ufficio.stampa@asp.sr.it](mailto:ufficio.stampa@asp.sr.it)

## MELILLI: SCREENING VOLONTARI

# Test sul rapporto fra infertilità e inquinamento

**MELILLI.** Un'indagine scientifica per accertare gli eventuali effetti dello smog industriale sulla fertilità maschile è in atto nel centro ricerca "Fondazione Frisone" di Melilli. Il sindaco Pippo Sorbello ha affidato questa indagine Rosario D'Agata, coordinatore del dottorato di ricerca in Scienze andrologiche e della riproduzione umana, e direttore della cattedra di Andrologia, dipartimento di Scienze biomediche, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania.

«Da un mese – afferma il sindaco Sorbello – sono state spediti a tutti i cittadini gli invito a sottoporsi, volontariamente, a un'analisi andrologica che accerti la normale efficienza di fertilità, o se invece ci sia qualche anomalia. Si tratta di uno screening facoltativo, ma invito tutti i cittadini, specialmente i giovani a sottoporsi a questo tipo di analisi: maggiore è il numero di persone che si sottoporranno a questo accertamento, maggiore è la possibilità di contare su dati attendibili».

Solo fino a qualche decennio fa, in mancanza di dati oggettivi di patologia riproduttiva, la relazione tra i suddetti fattori e l'infertilità di coppia veniva considerata solo in termini empirici e, in assenza di qualsiasi altro fattore tangibile, si parlava di «alterazione del sistema andrologico». Negli ultimi tempi, però, si sono avuto dei progressi nella ricerca andrologica e nel campo della fisiopatologia della riproduzione: quando l'organismo è esposto con continuità a sostanze inquinanti tende ad aumentare la produzione dei radicali liberi dell'ossigeno che, circolando in eccesso e superando i poteri della barriera antiossidante, causano danni ossidativi soprattutto a livello del Dna. Il risultato di questo processo viene chiamato "stress ossidativo cellulare". Una condizione che a lungo termine, e nei soggetti predisposti, può essere causa di infertilità.

**PAOLO MANGIAFICO**

## IL MEDICO E SINDACALISTA DENUNCIA UNA SITUAZIONE INSOSTENIBILE E ANTIECONOMICA

# Bonarrio: «L'assistenza psichiatrica è un disastro»

«La situazione dell'assistenza psichiatrica a Siracusa è un disastro». Lo sostiene il sindacalista e psichiatra Paolo Bonarrio, il quale ha in numeri per dimostrare che «il rapporto fra l'uso del ricovero come soluzione alle fasi psichiatriche acute è di quasi 10 volte superiore alle altre città italiane, con un esagerato aggravio di spesa».

I tecnici concordano con la sua analisi. «Abbiamo pochi psichiatri - dice - il Tso (trattamento sanitario obbligatorio) viene eseguito fuori dalla città da medici non psichiatri: per cui essi non sanno valutare le singole situazioni e ricoverano tutti. Ricoveri facili, questi, che fanno aumentare di 10 volte la spesa sanitaria della psichiatria in provincia rispetto a quella delle altre provincie italiane e siciliane. Era stato previsto un organico di medici che comprendeva un direttore di dipartimento più tre responsabili di

struttura complessa nei dipartimenti di Siracusa-Noto e Augusta-Lentini. Ma non è andata così, senza dimenticare i pensionamenti e i decessi che hanno ridotto all'osso l'organico».

Le conseguenze pratiche: «Se un malato dev'essere urgentemente trattato in Tso è molto probabile che finisca da medici che non lo conoscono, né siano specialisti in quel settore: da qui il ricovero».

Concorda, da tecnico, il direttore del dipartimento di Sanità mentale, dottor Lo Magro: «Siamo pochi per trattare questi numeri» dice da tecnico.

«Inoltre - fa notare Bonarrio - queste povere anime vengono trasferite in provincie lontane, da sole, perché i familiari, per lo più indigenti, non le possono assistere a grandi distanze, non sono in grado di portar loro neppure i ricambi igienici». La mappa dell'aiuto ai pazienti con problemi mentali sarebbe dovuta essere

differente: «Era stato previsto un organico di medici psichiatri - aggiunge Bonarrio - che comprendeva un direttore di dipartimento più 3 responsabili di struttura complessa nei 3 dipartimenti di Siracusa, Noto, Augusta-Lentini e numerosi psichiatri. Ma negli ultimi anni, 5 psichiatri sono stati presi e messi a creare il reparto di Neurologia (senza sostituirli). Altri sono andati in pensione o deceduti. Altri ancora hanno cambiato servizio, ammalati per il superlavoro. E ora si ospedalizza tutto, con spese insostenibili».

Il parere del dottor Michele Lo Magro, responsabile del Dipartimento di Salute mentale aretuseo: «Che ci sia carenza di psichiatri è un fatto vero. Confermo che queste difficoltà esistono e sono innescate dalla esiguità dei medici che debbono trattare i pazienti».

**ROBERTO RUBINO**



IL DOTTOR PAOLO BONARRIO

**LENTINI.** Disco verde dalla Sovrintendenza per l'opera finanziata dall'Anas, decisiva per la viabilità di servizio

# Ospedale, via al cantiere della rotatoria

La notizia ufficializzata dal deputato regionale Vinciullo (Pdl):  
«Si sbloccano contemporaneamente due attese gare d'appalto grazie alla sinergia fra gli enti coinvolti nel procedimento»

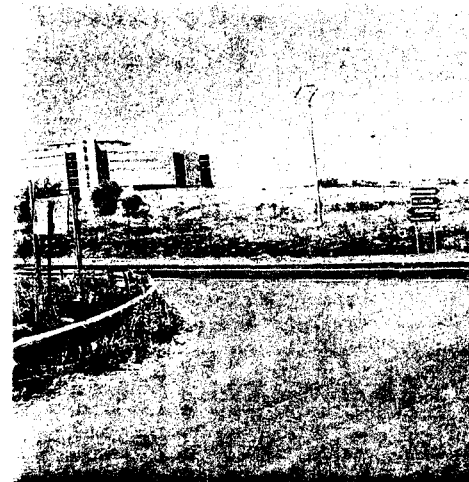
LENTINI. Disco verde da parte della Sovrintendenza ai Beni culturali per la realizzazione della rotatoria, finanziata dall'Anas, davanti al nuovo Ospedale di Lentini. La buona notizia è stata ieri ufficializzata dal deputato regionale Enzo Vinciullo, che ha anche confermato la definizione della gara di appalto per lo spostamento della fognatura e l'acquedotto, che attraversando la stessa rotatoria creavano un'intersezione. Ad aggiudicarsi i lavori è stata la stessa ditta che ha vinto l'appalto per realizzare la nuova rotatoria. Dopo il visto da parte della Sovrintendenza si potranno iniziare sia i lavori per la rotatoria sia gli interventi per eliminare gli ostacoli alla realizzazione della stessa.

«I problemi - ricorda Vinciullo - erano tre, ed erano legati a due visti della Soprintendenza sezione Archeologica e sezione Paesaggistica e, il terzo, alla intersezione che si veniva a creare fra la nuova rotatoria e la fognatura e l'acquedotto che raggiungeva il nuovo ospedale attraversando la stessa rotatoria. La Soprintendenza, entro questa settimana, farà pervenire all'Anas tutti i pareri positivi e, della celerità dei pareri, dobbiamo ringraziare la dott.ssa Musumeci e la dott.ssa Greco, nonché la Sovrintendente dott.ssa Mariella Muti che ha coordinato, con la consueta puntualità, l'attività dell'ente. Stessa celerità e stessa attenzione nei confronti del territorio ha mostrato l'Asp 8, che ha già appaltato i lavori per lo spostamento della fognatura e dell'acquedotto. Un caso fortuito e fortunato ha voluto che ad aggiudicarsi i lavori sia stata la stessa ditta che ha vinto l'appalto per realizzare la nuova rotatoria e, di conseguenza, si potranno iniziare contemporaneamente sia i lavori per la realizzazione della rotatoria quanto i lavori che impedivano la realizzazione della rotatoria stessa in quanto creavano oggettive difficoltà all'esecuzione dei lavori. In questo secondo intervento sento il dovere di ringraziare sia l'ing. Cantarella, dirigente dell'Ufficio Tecnico dell'Asp nonché responsabile unico del procedimento, e il dirigente generale dott. Franco Maniscalco per la sensibilità e la capacità, ancora una volta, dimostra-

ta. Oggi stesso informerò i vertici dell'Anas dei pareri acquisiti e dell'appalto dei lavori, in modo che, senza ulteriori indugi e con la celerità del caso, si possa procedere all'inizio dei lavori.

«Superate queste difficoltà - ha concluso Vinciullo - l'unica cosa che dobbiamo aspettarci è l'arrivo sul luogo dei mezzi che possono iniziare l'esecuzione dei lavori e, conoscendo l'attenzione dell'Anas, credo che non vi saranno ulteriori ritardi. Sono soddisfatto perché, dopo avere ottenuto, a suo tempo, l'intervento del Ministro Matteoli per finanziare l'opera, oggi si possa vedere coronato un obiettivo che era di fondamentale importanza per una corretta fruizione del nuovo ospedale di Lentini».

**GAETANO GIMMILLARO**



Dopo il visto da parte della Sovrintendenza si potranno iniziare sia i lavori per la rotatoria sia gli interventi per lo spostamento della fognatura e l'acquedotto, che attraversando la stessa rotatoria creavano un'intersezione; ad aggiudicarsi i lavori è stata la stessa ditta che ha vinto l'appalto per realizzare la nuova rotatoria

**LA SICILIA**

**GIOVEDÌ 4 MARZO 2010**

I problemi erano attinenti a due visti della Soprintendenza

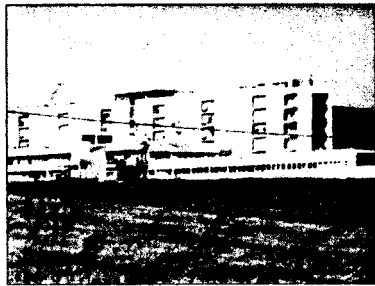
# Via libera alla rotatoria all'ospedale di Lentini

Sono stati finalmente risolti tutti i problemi legati al mancato inizio dei lavori per la realizzazione della rotatoria, finanziata dall'ANAS, davanti al nuovo Ospedale di Lentini.

Lo dichiarò l'On. Vincenzo Vinciullo, Vice Presidente della Commissione "Affari Istituzionali".

I problemi, come si ricorderà, erano tre, ed erano legati a due visti della Soprintendenza sezione Archeologica e sezione Paesaggistica e, il terzo, alla intersezione che si veniva a creare fra la nuova rotatoria e la fognatura e l'acquedotto che raggiungeva il nuovo Ospedale attraversando la stessa rotatoria.

La Soprintendenza, ha dichiarato l'On. Vinciullo, entro questa settimana, farà pervenire all'ANAS tutti i pareri positivi e, della celerità dei pareri, dobbiamo ringraziare la dott.ssa Musumeci e la dott.ssa Greco, nonché la Sovrintendente dott.ssa Mariella



Muti che ha coordinato, con la consueta puntualità, l'attività dell'Ente da lei guidato.

Stessa celerità e stessa attenzione nei confronti del Territorio – ha proseguito l'On. Vinciullo – ha mostrato l'ASP 8, che ha già appaltato i lavori per lo spostamento della fognatura e dell'acquedotto. Un caso fortuito e fortunato ha voluto che ad aggiudicarsi i lavori sia stata la stessa Ditta che ha vinto l'appalto per realizzare la nuova rotatoria e, di conseguenza, si potranno iniziare contemporaneamente sia i lavori per la realizzazione della rotatoria quanto i lavori

che impedivano la realizzazione della rotatoria stessa in quanto creavano oggettive difficoltà all'esecuzione dei lavori.

In questo secondo intervento sento il dovere di ringraziare sia l'Ing. Cantarella, Dirigente dell'Ufficio Tecnico dell'ASP nonché responsabile unico del procedimento, e il Dirigente Generale dott. Franco Maniscalco per la sensibilità e la capacità, ancora una volta, dimostrata.

Informo i vertici dell'ANAS dei pareri acquisiti e dell'appalto dei lavori, in modo che, senza ulteriori indugi e con la celerità del caso, si possa procedere all'inizio dei lavori.

Superate queste difficoltà credo – ha concluso l'On. Vinciullo – che l'unica cosa che dobbiamo aspettarci è l'arrivo sul luogo dei mezzi che possono iniziare l'esecuzione dei lavori e; conoscendo l'attenzione dell'ANAS, credo che non vi saranno ulteriori ritardi.



Il tratto della strada statale 194 sulla quale verrà realizzata la rotatoria

## Lentini Annuncio dell'on. Enzo Vinciullo **Rotatoria al servizio del nuovo ospedale sbloccato l'iter dei lavori**

**Nello La Fata**  
**LENTINI**

Scatta il disco verde anche della Soprintendenza per la realizzazione della nuova rotatoria sulla statale 194 Catania-Ragusa, all'altezza del costruendo nuovo ospedale di Lentini. I problemi, come si ricorderà, erano tre, ed erano legati a due visti della Soprintendenza sezione archeologica e sezione paesaggistica e, il terzo, alla intersezione che si veniva a creare fra la nuova rotatoria e la fognatura e l'acquedotto che raggiungeva il nuovo ospedale attraversando la stessa rotatoria.

«La Soprintendenza – afferma l'on. Vinciullo –, entro questa settimana, farà pervenire all'Anas tutti i pareri positivi e, della celerità dei pareri, dobbiamo ringraziare la dottoressa Musumeci e la dottoressa Greco, nonché la Sovrintendente Mariella Muti che ha coordinato l'attività dell'Ente». Su questa vicenda è stata sempre alta anche l'attenzione del direttore generale dell'Asp di Siracusa, Franco Maniscalco, che ha già appaltato i lavori per lo spostamento della fognatura

e dell'acquedotto. «Superate queste difficoltà credo – conclude l'on Vinciullo – che l'unica cosa che dobbiamo aspettarci è l'arrivo sul luogo dei mezzi che possono iniziare l'esecuzione dei lavori e, conoscendo l'attenzione dell'Anas, credo che non vi saranno ulteriori ritardi. Sono soddisfatto perché, dopo avere ottenuto, a suo tempo, l'intervento del ministro Matteoli per finanziare l'opera, oggi si possa vedere coronato un obiettivo che era di fondamentale importanza per una corretta fruizione del nuovo ospedale di Lentini».

A questo punto l'unico nodo da sciogliere riguarda la realizzazione delle nuove sale operatorie i cui lavori sono bloccati da oltre un anno a seguito di un ricorso presentato al Cga di Palermo da un'impresa concorrente. E in questo caso si prevedono tempi lunghi per conoscere il verdetto del Cga. L'apertura del nuovo ospedale difficilmente potrà avvenire entro la fine dell'anno, così come era stato programmato dall'Asp di Siracusa e dallo stesso assessorato regionale alla sanità. \*

**Sanità**

## Tremonti: Sud sprecone Lombardo: in Sicilia no

«Il vero costo della politica sta nella fondamentale immoralità di una quota enorme del sistema di governo». Lo ha sottolineato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nel corso del faccia faccia con il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani, sul palco del congresso della Uil.

E il ministro punta i riflettori soprattutto sul fronte spesa sanitaria: «Metà sistema sanitario - ha aggiunto Tremonti - è commissariato, l'eccezione ipotizzata è diventata la regola. Da metà Italia tutto il sistema sanitario è in default e stiamo parlando di una quota enorme della spesa pubblica». «Non è possibile che la sanità al sud in alcuni casi costi il doppio e poi le famiglie del sud siano costrette ad andarsi a curare al nord».

Tremonti parla anche di amministratori corrotti, di infiltrazioni malavitose in politica e dice «quando incontri un assessore non sai bene se è un assessore o un camorrista».

Da Palermo dove la riforma della sanità decisa dal governo regionale ha voluto proprio segnare un'inversione di tendenza, il presidente della Regione Raffaele Lombardo non ci sta a essere accomunato a un meridione sprecone su questo fronte: «A proposito di Sud al ministro Tremonti voglio dire che in materia di sanità ci sono Regioni, come la Sicilia, che hanno voltato pagina ed hanno avviato un processo di riqualificazione di un sistema troppo costoso e poco efficace». «Sulla politica che fa schifo - ha aggiunto Lombardo - ripeterò al ministro chi in Sicilia sostiene il cambiamento e chi, al contrario, lo ostacola, e non solo in materia di sanità».



**ASSOCIAZIONI.** Finanziato con 370 mila euro

---

## Disagio psichico, progetto per l'integrazione sociale

●●● Favorire l'integrazione sociale dei soggetti autistici e con disagio psichico. È l'obiettivo principale del progetto curato dalla società cooperativa San Martino e presentato nei giorni scorsi nei locali del Comune. Partner del progetto, finanziato dalla «Fondazione per il sud», sono il Comune, la Provincia, l'«Asp», l'università «Kore» di Enna, le associazioni «I figli delle fate», «Afadip-si», «Mus-e», «Vita e cultura-Amici di Max», «Avulss», ed il «Consolidas», il Consorzio

provinciale della cooperazione di solidarietà sociale. Il progetto, che è stato finanziato con un importo di 370 mila euro, avrà una durata di due anni, e consentirà di avvicinare al mondo del lavoro soggetti autistici e con disagio psichico di varie fasce d'età. Previste anche iniziative per l'integrazione sociale al di fuori dell'obbligo scolastico. Nel piano d'intervento sono anche stati inseriti corsi di aggiornamento e di formazione per i docenti di sostegno. (\*GAUR\*)





**ESPOSTO.** Nel «mirino» un tecnico di laboratorio. L'azienda: tutto risolto

## Assunzioni all'Asp, denunciato un caso alla magistratura

●●● Un esposto contro l'Asp è stato presentato alla Procura della Repubblica per denunciare un presunto abuso nelle procedure di assunzione. Nel mirino è finito un tecnico di laboratorio in servizio al reparto di Anatomia patologica dell'ospedale «Umberto I» che, secondo i firmatari dell'esposto - tecnici di laboratorio che hanno partecipato al bando di selezione - è stato "assorbito", a tempo determinato, senza che ne avesse diritto. In sostanza, sarebbe stato scelto nonostante la sua posizione in graduatoria fosse più bassa rispetto a quella di altri candidati. «Chiediamo - si legge nell'esposto - alla Procura della Repubblica di verificare le procedure di affidamento dell'incarico e di accertare ulteriori incarichi, anche diversi dal tecnico di laboratorio, affidati nell'ultimo

### PIAZZA PANCALI

## Aggredito esponente di Rifondazione

●●● Un'aggressione è stata compiuta ai danni di un esponente di «Rifondazione comunista». Il fatto è accaduto nella serata di martedì scorso nella zona di piazza Pancali, alle porte di Ortigia. Il segretario del circolo «Impastato», S.M., era vicino alla fermata degli autobus quando è stato avvicinato da un giovane che gli si è avventato addosso. Scattato l'allarme, sono intervenuti i poliziotti di quartiere che hanno bloccato l'aggressore, non nuovo a questi episodi di violenza gratuita. (\*GASC\*)

anno all'Asp, in quanto, alla luce di quanto accaduto, anche in altri settori potrebbe essersi verificata la stessa cosa». Per l'Asp la vicenda è già stata chiarita e risolta, come spiega Vincenzo Magnano, il capo del personale dell'azienda sanitaria. «Il tecnico lascerà l'incarico - dice Magnano - che sarà assegnato sulla base della graduatoria, anzi è stata già fatta la nuova assunzione. Il disguido è sorto - dice ancora il capo del personale dell'Asp Vincenzo Magnano - dopo la trasformazione dell'Asl in Asp: si è creato un "buco" nel reparto di Anatomia patologica da colmare subito. Andava affidato l'incarico, in modo temporaneo, ad un tecnico, che era in graduatoria e che avesse delle competenze specifiche. Individuata la persona, il 4 febbraio scorso sono stati avvisati tutti i candidati che si sarebbe proceduto all'assunzione di un nuovo tecnico, che avrebbe sostituito quello scelto in emergenza». I firmatari dell'esposto hanno anche scritto alla Corte dei Conti per verificare «se sono state commesse gravi violazioni che abbiano comportato un danno all'Erario». (\*GASC\*)

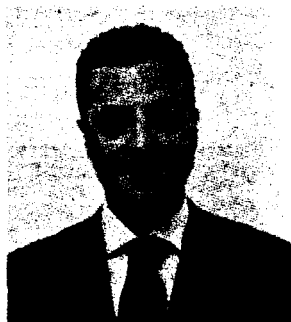
Attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare

# Sanità, si interviene sulle attività cliniche

Per decongestionare le strutture ospedaliere

PALERMO - Quattro emendamenti al nuovo testo unificato del Ddl sul "Governo delle attività cliniche" sono stati presentati in commissione Affari sociali dal deputato nazionale del Pdl, Nino Minardo, secondo cui "in questa fase di attuazione della riforma sanitaria in Sicilia le proposte emendative rappresentano un'opportunità per la provincia di Ragusa di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi verso i cittadini".

"Gli emendamenti presentati all'articolo 11 - spiega Minardo - sono volti ad apportare miglioramenti alla norma che prevede la libera professione intramuraria degli operatori delle professioni sanitarie non mediche, così come disposto dal disegno di legge a mia firma. In particolare, tra le modalità di esercizio dell'attività libera professionale, le regioni possono predisporre il poten-



Nino Minardo

ziamento o l'attivazione di servizi di assistenza domiciliari sul territorio che, oltre a produrre risparmi di spesa e decongestionare le strutture ospedaliere, rappresentano un valido supporto ai cittadini non autosufficienti vista anche la riduzione dei posti letto nel nostro territorio.

Un'altra proposta emendativa - aggiunge Minardo - dispone la costituzione di un apposito ufficio inserito nel Servizio delle Professioni Sanitarie, al fine di armonizzare l'utilizzo dei professionisti sanitari operanti con i diversi regimi (prestazioni in libera professione e in orario istituzionale) e monitorare il volume di attività che gli stessi svolgono. Tale ufficio, avendo a disposizione gli elenchi del personale sanitario disponibile all'esercizio libero professionale intramuraria ne potrà controllare sia il corretto utilizzo che l'aderenza ai disposti delle indicazioni di legge e contrattuali. Nell'ambito dell'attuazione della riforma sanitaria, gli emendamenti da me presentati - conclude il parlamentare - sono finalizzati a potenziare il servizio sanitario nel Paese e nel nostro territorio senza determinare ulteriori oneri per l'azienda ospedaliera".

---

**Minardo (Pdl):  
"Novità per  
professioni sanitarie  
non mediche"**

## **Riconoscimento all'Azienda sanitaria provinciale**

**SIRACUSA** - L'Ufficio qualità dell'Asp ha ottenuto il riconoscimento per il miglior risultato nella organizzazione della prima giornata regionale per la sicurezza del paziente, dedicata alla prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO. L'occasione è stata utile per replicare i messaggi sulla gestione del rischio clinico e sulle procedure aziendali di prevenzione. (rb)

IL LIBRO BIANCO DELL'AIOM

## Tumori, buoni livelli di assistenza anche al Sud

ROMA. Per i malati di tumore in Italia c'è un'attenzione maggiore alla qualità della vita attraverso le cure domiciliari e la terapia del dolore, ma ancora qualche difficoltà nell'accesso ad alcune apparecchiature avanzate, prima fra tutte la radioterapia. Sono alcuni dei dati contenuti nel libro bianco dell'AIOM, associazione italiana di Oncologia Medica, presentato ieri a Roma.

«Il governo sta dando molta attenzione ai problemi dell'oncologia - ha affermato il ministro della Salute Ferruccio Fazio durante la presentazione - i tumori stanno diventando una delle patologie più diffuse. La sempre maggiore possibilità di allungare la vita ai pazienti mette al centro dell'at-

tenzione la qualità della vita del paziente. Sulle cure domiciliari ci sarà attenzione nella prossima definizione dei Lea mentre il ddl sulle cure palliative sta per essere varato dal Parlamento. Inoltre alla prossima conferenza Stato-Regioni sarà discusso il nuovo piano oncologico nazionale, e stiamo valutando la creazione di una rete delle eccellenze oncologiche da pubblicizzare anche all'estero».

Secondo i numeri del rapporto, l'87% delle oncologie italiane ha un servizio di assistenza domiciliare, un dato che una volta tanto riguarda anche il Sud: un'oncologia del Nord tratta a casa in media 200 pazienti, 148 al Sud-Isole, 118 al Centro. Dal 2001, i

servizi riabilitativi (passati dal 4,6% al 41,7% odierno) e quelli per i malati terminali hanno compiuto i progressi maggiori: le strutture per terapie antidolore sono quadruplicate, arrivando all'80% dei casi nel 2009. Una nota dolente è rappresentata dalle radioterapie, assenti nel 40% delle strutture, mentre va meglio ad altre apparecchiature diagnostiche e di cura.

«Al Sud si osserva - sottolinea Fazio - un recupero importante anche sul fronte delle tecnologie. Stiamo pensando - annuncia - a degli interventi strutturali per migliorare ancora, come proporre alle Regioni di utilizzare "di default" parte dei fondi ex articolo 20, dedicati all'edilizia sanitaria, per le

tecnologie biomediche diagnostiche e terapeutiche».

Da questa edizione il libro bianco è stato affiancato dalle Linee Guida su 22 diverse terapie e dalla Carta dei Servizi, un vero e proprio elenco dell'assistenza regione per regione.

«Per Aiom la parola d'ordine è oggi appropriatezza - ha aggiunto Carmelo Iacono, presidente dell'associazione - appropriatezza nelle cure, cioè anzitutto garanzia ma anche diritto del cittadino alla migliore cura disponibile». L'aderenza media delle oncologie italiane alle indicazioni contenute nelle Linee Guida risulta dell'80% quindi molto elevata, e ciò rappresenta una notevole sicurezza per i malati.

**SALUTE.** La relazione al Parlamento del ministero della Salute

# E' allarme alcol in Italia a 11 anni già col bicchiere

Spopola il «binge drinking»: 6 cocktail in 2 ore

## Per under 15 rischio discoteca

Superconsumo di bevande alcoliche in discoteca per gli under 15. A rilevarlo è un recente studio condotto dall'Istituto superiore di sanità nelle discoteche di alcune regioni italiane. Secondo l'ultima rilevazione effettuata in cinque discoteche dell'Emilia-Romagna e su un campione di 637 ragazzi, in media il sabato sera in discoteca i maschi sotto i 15 anni consumano quattro bicchieri di bevande alcoliche e le ragazze ne consumano tre. Il 67% degli under 15 dichiara di consumare abitualmente alcol il sabato sera, e di questi oltre il 40% dichiara di abusare di bevande alcoliche consumando tra tre e oltre cinque bicchieri. Va oltre il limite dei cinque bicchieri il 29% dei ragazzi. L'indagine, effettuata negli anni scorsi anche nelle discoteche della Toscana, evidenzia un fenomeno preoccupante, poiché l'età in cui i ragazzi si avvicinano per la prima volta all'alcol continua ad abbassarsi. Un altro recente studio condotto invece nei licei, su un campione di circa 300 giovani, ha evidenziato come le bevande di cui fanno maggiormente uso i giovani tra 13 e 18 anni siano essenzialmente gli aperitivi (i cosiddetti breezer), la birra e i superalcolici. Le Regioni in cui più alta è la percentuale di consumo di bevande alcoliche, per tutte le fasce di età, sono il Piemonte, il Trentino e il Friuli. Infine, un dato più generale riguardante i costi: in termini economici, i costi tangibili dell'alcol nell'Unione Europea sono stati stimati in 124 miliardi di euro l'anno, cui vanno aggiunti altri 270 miliardi di euro relativi ai costi intangibili.

MANUELA CORRERA

ROMA. Va meglio che nel resto d'Europa, ma questo non basta a cantar vittoria. Rimane alto, infatti, l'allarme alcol in Italia: ben un connazionale su dieci fa un uso smodato e quotidiano di alcol e, ancora peggio, il consumo è preoccupante tra i giovanissimi che, a 11 anni, hanno già il bicchiere in mano con il triste primato di essere i bevitori più giovani tra i Paesi europei. E se si registrano comunque miglioramenti in termini di mortalità ridotta e patologie correlate, è anche vero che i comportamenti a rischio aumentano pericolosamente, come bere fuori pasto preferendo alcolici forti al più tradizionale vino.

È un quadro certamente non tranquillizzante quello che emerge dalla Relazione al Parlamento sugli interventi realizzati da Ministero della Salute e Regioni in materia di alcol e problemi alcolcorrelati - anni 2007-2008. Pur, sottolinea il ministero, con qualche segnale di miglioramento.

**BEVE 17% DODICENNI.** I ragazzi italiani consumano alcol per la prima volta ad un'età che è la più bassa in Europa, poco più di 12 anni. Così, nel 2008 il 17,6% dei giovani di 11-15 anni ha consumato bevande alcoliche. Tra i giovani di 18-24 anni di entrambi i sessi, evidenzia la Relazione, ha consumato alcol il 70,7%, con una prevalenza superiore alla media nazionale. Inoltre, afferma il ministero della Salute, «per quanto riguarda i giovani, la bassa età del primo contatto con le bevande alcoliche è l'aspetto di maggiore debolezza del nostro Paese nel confronto con l'Europa (in media 12,2 anni di età, contro i 14,6 della media europea)».

Secondo i dati del ministero, in Italia circa 1,5 milioni di ragazzi nella fascia 11-24 anni sono considerati consumatori a rischio, e di questi, la metà ha meno di 18 anni.

**PER 9,4% CONSUMO SMODATO:** il 9,4% della popolazione consuma quotidianamente alcol in quantità non moderate e il 15,9% non rispetta le indicazioni di consumo. Nei confronti dell'Europa, rileva la Relazione, «l'Italia presenta una minore prevalenza di consumatori di bevande alcoliche; tuttavia, fra coloro che consumano alcol, ben il 26% lo fa quoti-

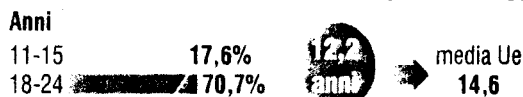
## Quanto bevono gli italiani

I dati del Ministero della salute sul consumo di alcol nel nostro Paese

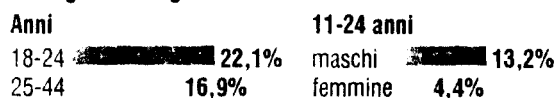


### I giovani

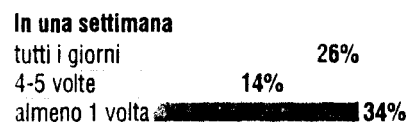
Hanno consumato alcol L'età del primo assaggio



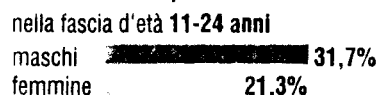
### Il binge drinking



### Pratica il binge drinking (bere per ubriacarsi)



### Consumo fuori pasto



dati relativi agli anni 2007-2008

ANSA-CENTIMETRI

**Nel nostro Paese l'età d'esordio è la più bassa d'Europa. Per 9,4% consumo smodato quotidiano**

dianamente (il doppio della media europea), e il 14% lo fa da 4 a 5 volte a settimana (valore più alto in Europa).

**BINGE-DRINKING MANIA:** ovvero l'assumere alcol in modo compulsivo fino ad ubriacarsi, vera "abbuffata" di cocktail che consiste in almeno 5-6 bicchieri fuori pasto e nell'arco di 2-3 ore. Comportamento mutuato dai Paesi del Nord, il binge è diffuso soprattutto tra i maschi di 18-24 anni (22,1%) e di 25-44 (16,9%). Nella fascia 11-24 anni, ha praticato il binge nel corso dell'anno il 13,2% dei maschi e il 4,4% delle femmine.

**RISCHI ALCOLCORRELATI:** i giovani al di sotto dei 30 anni rappresentano il 10% degli utenti in trattamento nei servizi alcolologici territoriali del SSN. Tra i giova-

ni conducenti d'auto, inoltre, si riscontra il più alto numero di feriti e morti negli incidenti stradali (29.672 feriti di 30-34 anni e 432 morti di 25-29 anni nel 2007) e l'ebbrezza da alcol ha rappresentato nel 2007 il 2,09% del totale di tutte le cause di incidente stradale rilevate. Altro dato riguarda i ricoveri ospedalieri: risulta in aumento la percentuale di diagnosi ospedaliere per cirrosi epatica alcolica in rapporto alle altre diagnosi (+6,5 punti percentuali dal 2000 al 2006).

**ALLARME ANCHE TRA ANZIANI:** tra gli anziani di oltre 65 anni, il 48,1% dei maschi e il 13,1% delle femmine consuma alcolici, e in particolare vino, senza attenersi alle linee guida proposte dagli organi di tutela della salute.